

CENSIS: SEMPRE PIÙ NUCLEI IN DIFFICOLTÀ

Una famiglia italiana su dieci senza cibo



SONO UN MILIONE IN PIÙ RISPETTO AL 2007. PUGLIA, CAMPANIA E SICILIA LE TRE REGIONI CON PIÙ DISAGIO ALIMENTARE. 4 MILIONI MANGIANO GRAZIE AD AIUTI

«**S**ono 2,4 milioni le famiglie italiane (il 9,2% del totale) che nell'ultimo anno non hanno avuto i soldi sufficienti per comprare il cibo necessario. Sono un milione in più rispetto al 2007. Puglia (16,1%), Campania (14,2%) e Sicilia (13,3%) sono le tre regioni con la quota percentuale più alta di famiglie che vivono in condizione di disagio alimentare. E' quanto emerge da una ricerca del Censis realizzata per il padiglione Italia di Expo 2015. Più figli, più disagio alimentare. Il 12,2% delle famiglie con figli minori (830.000 nuclei) nell'ultimo anno non ha potuto acquistare il cibo necessario a causa di diffi-

coltà economiche. Le famiglie con figli sono anche quelle che hanno subito di più i tagli alla spesa alimentare negli anni 2007-2014: -15,6% le coppie con due figli, -18,2% le coppie con tre o più figli. Le distanze sociali si ampliano anche in ambito alimentare. Con la crisi si sono acuite le preesistenti disuguaglianze alimentari. Nel periodo 2007-2014 le famiglie con capofamiglia operaio hanno registrato una riduzione della spesa alimentare del 17,3% in termini reali, mentre quelle di dirigenti e impiegati del 9,7%, a fronte di una riduzione media del 12,9%. Se la sobrietà è un valore, perché vuol dire scelta ragionata e selezione, non si può non constatare una dinamica di pericolosa erosione della coesione sociale nelle nostre comunità che ha toccato anche il rapporto con il cibo.

La punta dell'iceberg della situazione di disagio economico in cui si trovano le famiglie italiane sono i 4.068.250 cittadini che in Italia sono stati costretti a chiedere aiuto per mangiare. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare i dati del Censis su "Gli italiani e il cibo. Rapporto su un'eccezione da condividere". Per effetto della crisi economica e della perdita di lavoro, sottolinea Coldiretti, si è registrato un aumento esponenziale degli italiani senza risorse sufficienti neanche a sfamarsi. Sulla base della relazione sul "Piano di distribuzione degli alimenti agli indigenti" realizzata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) si contano 303.485 persone che hanno beneficiato dei servizi mensa, mentre sono ben 3.764.765 i poveri che hanno avuto assistenza con pacchi alimentari che rispondono maggiormente alle aspettative dei nuovi poveri (pensionati, disoccupati, famiglie con bambini) che per vergogna prediligono questa forma di aiuto piuttosto che il consumo di pasti gratuiti in mensa. A dover far ricorso agli aiuti alimentari per poter semplicemente bere il latte o mangiare un biscotto sono stati fra l'altro in Italia 428.587 bambini con meno di 5 anni di età.

AD ASTI

Muore tabaccaia ferita con trenta colpi

È morta Maria Luisa Fassi che, ieri mattina, è stata vittima di un'efferata aggressione all'interno della sua tabaccheria, ad Asti. La donna era stata trovata da un cliente, intorno alle 7 del mattino, in una pozza di sangue dietro al bancone della sua edicola-tabacchi, nel quartiere San Lazzaro. La signora è stata colpita 25 o 30 volte con un coltello. La disperata corsa all'ospedale Cardinal Massaja e l'intervento chirurgico di urgenza sono stati inutili. Maria Luisa è morta, intorno alle 19. Inizialmente i carabinieri avevano considerato l'ipotesi di una rapina finita male. Ma la ferocia dell'aggressione sta portando gli investigatori a seguire anche altre piste.